



Direzione centrale risorse umane,  
amministrazione e bilancio – Ufficio II

## **STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER L'UTILIZZO DEL LAVORO A DISTANZA DELL'ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO - ANNO 2023**

Con il *“Regolamento per la disciplina del lavoro a distanza nell'Ispektorato Nazionale del lavoro”*, adottato in data 11 gennaio 2023, si è provveduto a regolare le modalità di esecuzione della prestazione lavorativa a distanza, nelle forme del lavoro agile o del lavoro da remoto, per il personale in servizio presso questa Amministrazione da almeno quattro mesi.

Il citato Regolamento:

- rimuove ogni precedente previsione che permetteva l'accesso al lavoro a distanza solo ad un contingente limitato di dipendenti, estendendone l'ambito di applicazione a tutto il personale non dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, pieno o parziale, in servizio presso gli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione, su base volontaria e consensuale;
- riconosce ai dipendenti la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile per un massimo di 8 giorni al mese, ovvero 10 laddove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 18, comma 3-bis della legge n. 81/2017, come modificato dall'articolo 4, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 30 giugno 2022, n. 105;
- individua le attività che non possono essere svolte in modalità agile e per le quali gli Uffici dovranno favorire una opportuna rotazione del personale;
- riconosce ai lavoratori il diritto alla disconnessione;
- disciplina anche le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa presso una sede dell'INL diversa da quella abituale, nonché il telelavoro domiciliare per particolari categorie di lavoratori.

Il Regolamento stabilisce che il dipendente, nello svolgimento della prestazione lavorativa a distanza, è tenuto:

- ad osservare le norme contenute nei codici di comportamento dei dipendenti pubblici e dei dipendenti dell'Ispektorato Nazionale del Lavoro, nonché le norme e le procedure relative alla tutela della salute e sicurezza e alla riservatezza dei dati;
- a custodire diligentemente e responsabilmente gli strumenti tecnologici forniti dall'Amministrazione e ad utilizzarli in maniera adeguata, garantendo altresì la riservatezza delle informazioni derivanti dall'utilizzo degli stessi;
- ad assicurare la piena operatività e connettività della dotazione informatica.

Con successiva nota della Direzione centrale del personale del 12 gennaio 2023, l'INL ha fornito le indicazioni operative relative alle disposizioni contenute nel Regolamento di cui sopra,

nonché l'apposita modulistica per permettere ai lavoratori interessati di presentare istanza per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile.

Le manifestazioni di interesse sono state trasmesse dai lavoratori ai dirigenti di riferimento entro il 25 gennaio 2023 e, successivamente alla presentazione dell'istanza, dirigenti e lavoratori hanno stipulato un Accordo Individuale per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile tenendo conto delle competenze digitali, professionali e organizzative del dipendente stesso.

In tal modo si è potuto avviare il piano di attuazione del lavoro agile a partire dal 1° febbraio 2023.

Alla data del 30 novembre 2023, su un totale di 5233 dipendenti in servizio, risultano i seguenti dati:

Lavoratori agili effettivi	n. 3546 unità	67,7% Percentuale sul totale
Personale in telelavoro	n. 47 unità	0,01% percentuale sul totale

Le percentuali di giornate effettivamente lavorate in modalità agile sono state pari al 11,33 % delle giornate lavorative totali, come da tabella che segue:

Totale giornate lavorative	1.104.163 gg.
Totale giornate effettive di lavoro agile	125.132 gg.
% giornate effettive di lavoro agile rispetto alle giornate lavorative totali	11,33%

Al fine di conoscere l'impatto che il nuovo sistema di lavoro agile ha avuto sui dipendenti, l'Amministrazione sta avviando una specifica rilevazione annuale per ricevere informazioni sul livello di soddisfazione percepito dai lavoratori.